

**ECONOMIA**

**Oltre 130 aziende in gara**  
Valutate le buone prassi imprenditoriali, dall'innovazione alla responsabilità sociale. Riconoscimenti speciali per le 5 migliori e la "gioianna"

**RAVENNA.** «Un momento di confronto, un appuntamento sempre più sentito tra le imprese, in grado di far fiorire lo sviluppo. Il presidente della Cna provinciale, Mauro Cassani, presenta la sesta edizione del "repertorio delle imprese eccellenti"»

Si tratta di un'iniziativa che ha visto anche quest'anno il tesoro di esperti Etopar, divisi dalle costellanti Mondia Morandi, selezionare 20 aziende (in circa 130 imprese di tutta la provincia) distinte per l'adozione di pratiche aziendali ritenute eccellenti.

«Con questo riconoscimento», spiega Daniela Toschi del dipartimento Lavoro, relazioni sindacali, istruttoria, formazione e sicurezza sociale della Cna di Ravenna, «si vuole premiare non solo la redditività dell'azienda, ma le buone prassi messe in atto della stessa in campi diversi quali la sostenibilità, l'economicità, il rafforzamento sul territorio o la responsabilità sociale». Cna ed Etopar insistono in questo modo promouvendo la diffusione di modelli di gestione aziendale volti all'innovazione, alla concorrenza, alla creazione di capitale relazionale nei sistemi locali, allo sviluppo e all'arricchimento organizzativo.

Le "magazzinette cinque", come tradizione, tra le 20 imprese inserite nel repertorio sono state selezionate le migliori cinque, le cosiddette "best in class". Si tratta della ditta Angeli di Faenza (impegnata nella costruzione di macchine automatiche per la lavorazione del filo metallico, premiata per l'innovazione, della Astra di Fidenza (intermodalità servizi ambientali, raccolta e smaltimento rifiuti), premiata per il sistema di relazioni, della G.E.F. di Fusignano (produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, trasmissione e telecomunicazioni), l'innovazione e sicurezza strutturale, premiata per la gestione del cliente, della Lancia di Ravenna (taglio e piegatura lamiera), premiata per la sostenibilità, e della Ocm di Fagnano (impiantistica agraria), premiata per la

Foto di gruppo per le aziende premiate



**Trenta realtà virtuose della provincia nel repertorio delle imprese eccellenti**

gestione delle risorse umane. Inoltre è stata assegnata una menzione speciale per i giovani imprenditori alla M.M.R. di Faenza, attiva nel campo della produzione o sviluppo di software.

**Le imprese eccellenti.** Le altre ventiquattro imprese finaliste dell'edizione 2007, presentate ieri pomeriggio, sono state: la Avveduti di

Faenza, Parmachieri Cuni di Ravenna, Centro revisioni veicoli di Avigliano di Alfonsine, Costruzioni meccaniche Luciane Fraga di Russi, Della di Ravenna, Energy Casa di Faenza, Er Electronic di Ravenna, F.lli Vergamini di Cotignola, Pienza Spanghi, Gamma Indirizzi di Ravenna, Gasparoni di Cervia, Geronzi di Faenza, Iola Costruzioni

di Massa Lombarda, Intera di Ravenna, La Paestina di Faenza, La Viola di Fidenza, Pionetti Fustelle di Solarolo, Rinaldi Renzo di Cotignola, Sac Trasporti di Ravenna, Soleri Fabie di Gurte, Silvani Rino e Franco di Riolo Terme, V.G. di Solarolo, Xpedi di Faenza e Zoli e Zoffoli di Campiano.

Oltre alle autorità cittadine, alla cerimonia di premiazione di ieri ha preso parte anche Andrea Brandolini, dirigente del servizio Studi di struttura economica e finanziaria della Banca d'Italia, che ha posto l'accento su come le buone pratiche e i comportamenti adottati da un'impresa eccellente generino ricadute positive, non solo in termini di redditività ma anche di welfare. *(R. M. G.)*

**Giovani artisti in mostra alla Cna**  
Ieri l'inaugurazione dell'esposizione curata dall'associazione CadeArt

**RAVENNA.** Poco prima che venisse presentato il repertorio delle imprese eccellenti della provincia di Ravenna, nella sede di viale Ruffini, ieri pomeriggio, è stata inaugurata l'esposizione "Giovani artisti in mostra alla Cna".

L'evento è curato dall'associazione culturale CadeArt e l'esposizione sarà visitabile dal lunedì al venerdì fino al 31 gennaio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. «Nella prima volta che Cna punta sulla cultura», spiega il direttore Nazionale Gigante, «l'inaugurazione di questa mostra è avvenuta contemporaneamente alla premiazione delle imprese eccellenti in modo da sottolineare come può andare di pari passo la "arte" di cultura e la cultura imprenditoriale».

«Siamo felici di poter esporre alla Cna - ha sottolineato Iaria Siboni della CadeArt - anche perché, essendo un luogo di lavoro, possiamo monitorare il nostro obiettivo che è quello di diffondere l'arte contemporanea nella vita quotidiana. Protagonisti della mostra saranno i suoi artisti dell'Associazione, conosciuti già al di fuori dei confini provinciali e regionali: Mattia Battistini, Riccardo Bonini, Francesco Brandini, Simone Garlini, Roberto Pagnani e Francesco Petrosillo».



**Ravenna Holding acquista la dogana**

**RAVENNA.** È stato formalizzato da Ravenna Holding - la società interamente controllata dal Comune che ne detiene le principali partecipazioni delle attività operative - l'acquisto dell'immobile di via D'Alagò attualmente sede della dogana. In coerenza con la politica dell'Agenzia del Demanio e della delibera del consiglio comunale, lo stabile collocato nella località del canale Canaliano è stato valutato ed acquistato per un valore di 1 milione e 950 mila euro.

«L'entrata dell'immobile della dogana nel patrimonio e nelle disponibilità di Ravenna Holding - si legge in una nota della società - potrà favorire l'attività di riqualificazione della dogana di città da parte della continuando, nei limiti consentiti, l'attività di gestione rispetto alla quale la Holding, in coerenza con gli orientamenti del consiglio comunale, potrà attirare il suo futuro contribuente».

Il servizio di dogana si trasferirà nel nuovo Centro servizi dirigenziale del porto, dove avrà a disposizione circa 2 mila metri quadrati su un complesso di 12 mila.

Per quanto riguarda lo vecchio immobile, invece, si pone ora il problema della sua destinazione, essendo in pratica la porta di accesso alla Darsena. «Nell'attesa del prossimo trasferimento della dogana e della costituzione dell'Agenzia per la Darsena di città - spiega il presidente di Ravenna Holding, Elvio Gasperoni - formulano tutti i supporti tecnici e finanziari per definire il progetto urbanistico, architettonico e la funzione di un comparto strategico posto in attesa della Darsena e contiguo alla stazione, in coerenza con la pianificazione strategica del Comune di Ravenna - Ravenna Marina. Ho di più conferma dunque di avere diverse idee e di essere disposta a metterle in pratica. Resta aperto per l'immobile il tema di un suo uso pubblico, con l'abbattimento delle barriere che oggi ostacolano la vista canale. Non è da escludere, inoltre, la possibilità di trasferirvi la sede dell'agenzia di promozione della Darsena».



Il presidente Pagnani ritira il premio di Montezemolo

**RAVENNA.** La Rosetti Marino tra gli undici campioni di eccellenza a livello nazionale premiati da Confindustria. Lunedì scorso è stato direttamente il presidente Luca Cordero di Montezemolo a permettere a Roma in un'udienza anche affidando l'incarico che, negli ultimi 5 anni, si sono dimostrate per il miglior risultato assoluto di crescita e redditività. Tra queste anche l'azienda ravennate, leader nell'impiantistica e realizzazione di piantumazione offshore per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi e di gas naturale.

In rappresentanza della Rosetti hanno ritirato il premio il presidente Gianfranco Magnani ed il direttore generale Medardo Ranzieri. Negli ultimi cinque anni il giro di affari della Rosetti Marino è cresciuto, principalmente grazie all'espansione delle attività estere del gruppo, oltreché al forte sviluppo delle costruzioni navali, attività nella quale il costruttore ravennate è diventato leader in Italia, nei segmenti grandi rimorchiatori e navi appoggio.

**CONFINDUSTRIA**

**La Rosetti Marino premiata a Roma da Montezemolo**



Ritornando il premio di Confindustria, i vertici della Rosetti hanno attribuito il merito di questo importante riconoscimento sia agli azionisti che hanno sempre creduto nel

le potenzialità aziendali, ma anche e principalmente all'ormai consolidata struttura di management, sempre più centrale non solo nelle scelte di governo, ma anche negli orientamenti di futuro sviluppo. La classifica è frutto di uno studio coordinato dal vice presidente di Confindustria, Andrea Pininfarina, rivisto dai ricercatori dell'università Bocconi e della società di consulenza McKinsey con l'ausilio di Corvel, per l'individuazione - tra le società manifatturiere italiane di medio dimensione, cioè con fatturato tra 100 e 1.000 milioni di euro - di quelle che hanno saputo coniugare al meglio i temi della crescita e della redditività.

Il campione di partenza oggetto di analisi era composto da circa 700 aziende, i cui risultati di bilancio sono stati studiati ed analizzati dal gruppo di studio incaricato da Confindustria, fino ad arrivare alla selezione delle undici aziende premiate nella sede di Roma.